

DIZIONARIO BIOGRAFICO

DEGLI

UOMINI ILLUSTRI

DELLA

D A L M A Z I A

COMPILATO

DALL' AB. SIMEONE GLIUBICH DI CITTÀ VECCHIA

MEMBRO DI PARECCHIE ACCADEMIE.

VIENNA, 1856.

ROD. LECHNER LIBRAJO DELL' I. R. UNIVERSITÀ.

* ZARA.

BATTARA E ABELICH LIBRAJ.

navia, e lasciò tra le sue schede i *commentari* intorno alla chiesa di Zagabria imperfetti. Morì in dicembre del 1642. Raffaele Levacovich nel suo dialogo *de antiqua Illyricorum lingua* gli tesse distinto elogio.

VITA (V. De Vita).

VISIANI (DE) ROBERTO di Sebenico, professore di botanica nell'università di Padova, membro effettivo dell' i. r. Istituto Veneto, socio di parecchie accademie nazionali e straniere, segretario nella sezione di botanica e fisiologia vegetale alla II. riunione degli scienziati italiani, membro della I. e segretario generale alla IV. scrisse: *Stirpium dalmaticarum specimen, Patavii, typis Crescinius, 1826 in 4^a.* — *Plantae rariores in Dalmatia recens detectae* (Botanisch. Zeitung von Regensburg, 1828. Tom. II.) — *Plantae dalmaticae nunc primum editae*, ivi 1830. — *Dell' utilità delle piante.* — *Flora dalmatica sive enumeratio stirpium vascularium quashactenus in Dalmatia lectas et sibi observatas descripsit, digessit, rariorumque iconibus illustravit Robertus de Visiani, dalmata Sibenicensis. Lipsiae 1847¹).*

VITTURI (V. Michieli).

VITALICH ANDREA, uno tra primi poeti nazionali, nacque in Comisa nel 1642. Apprese le scienze ecclesiastiche nel seminario di Spalato, indi ridottosi in patria, dedicossi alle cure pastorali a tale che può dirsi esservi riuscito un modello di evangelica perfezione. Unì alla pietà un continuo studio de' libri sacri, educando il suo animo ai sentimenti divini, ch'indi trasfuse dottamente nelle sue poetiche produzioni. Stampò nel 1703 a Venezia la sua *versione* in versi illirici dei salmi di *Davidde*, aggiungendovi le annotazioni del P. Francesco Tilemon; lavoro ammirabile per la castigatezza di stilo e per la facilità d'espressione nel rendere fedelmente i profondi pensieri del coronato poeta. Ma il suo capolavoro si fu lo stimolo del divino amore. *Ostān! Božjes ljubavi, ili uzbudjenje k ljubavi poticanje k ljubavi božjoj, u slovensko pisan, sastavljeno; u Mlecih god. 1712 po Dominiku Lovisi*, diviso in dieci canti, recante la vita di Cristo, di tratto in tratto seguita da profonde osservazioni morali e con tale disposizione da riuscire un poema epico completissimo. Morì nel 1725.

¹) Di quest' illustre nazionale noi abbiamo discorso nella *Zora Dalmatinska* (an. 1845 n. 36) e nella *Dalmazia* (an. 1846 n. 49).